



Data intervento	18 maggio 2017
Tipo di Intervento	Accordo aziendale
Settore	Industria metalmeccanica
Dimensione d'impresa	188
Finalità perseguite	Flessibilità negativa in alternativa al ricorso alla CIGO

Analisi

A fronte di un calo temporaneo di commesse, viene introdotto a titolo sperimentale e comunque su base volontaria un regime di “Flessibilità negativa” per il personale di un determinato sito produttivo già coinvolto in periodi di sospensione dell’attività lavorativa con intervento della cassa integrazione ordinaria.

I lavoratori hanno facoltà di coprire fino ad un massimo di tre giorni di CIGO o di altro strumento di flessibilità (già in vigore per effetto di precedenti accordi aziendali) attraverso la causale della “Flessibilità negativa”.

In caso di accesso a tale strumento, vengono sospesi gli effetti economici della mancata prestazione con conseguente pagamento della normale retribuzione.

È dunque previsto un successivo meccanismo di compensazione attraverso ore di straordinari, ferie e PAR precedentemente accantonati, attraverso un meccanismo di “annullo” e senza la corresponsione di maggiorazioni. La compensazione sarà indicata sul sistema aziendale già in uso per la gestione presenza del personale a cura di ciascun lavoratore interessato, entro un determinato arco temporale.

Attraverso tale intesa resta assolto sia l’obbligo di esame congiunto con le R.S.U. sia l’accordo necessario per l’effettuazione della successiva fase di recupero, entrambi previsti dall’art. 5 (“Orario di lavoro” – orario plurisettimanale) – Sez. Quarta titolo III CCNL per l’industria metalmeccanica.

Riferimento per informazioni: a.nava@confindustriabergamo.it

All. estratto accordo